

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 60 (1988)
Heft: 5

Artikel: Il dipartimento militare del Cantone Ticino in cifre
Autor: Vecchi, Roberto
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246910>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

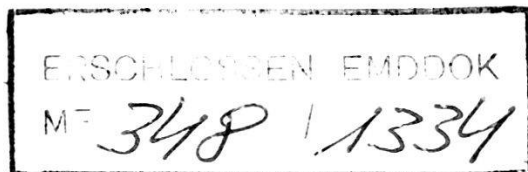
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il dipartimento militare del Cantone Ticino in cifre

Colonnello Roberto Vecchi



Il dipartimento militare del Cantone Ticino si è dato un nuovo abito. Infatti con l'entrata del nuovo segretario e comandante di Circondario, colonnello Renzo Mombelli, alcune disposizioni hanno visto sostanziali mutamenti.

Dapprima si è trasferito in una nuova sede tutta sua, a Camorino, riunendo così sotto un solo tetto tutti gli uffici dipartimentali ad eccezione di quelli dell'arsenale cantonale e del centro di istruzione di Rivera. Poi, sempre nell'ambito del Comando di circondario, è stata completata la riorganizzazione del bat di protezione aerea 33 e di quello delle truppe di sostegno 101, attualmente costituiti da quadri e militi tutti ticinesi.

La Protezione civile può ora contare sul nuovo Centro di istruzione di Rivera, entrato in funzione a settembre. È pure continuata la riorganizzazione dell'Ufficio cantonale, con il potenziamento del settore dell'istruzione e di quello dei controlli tecnici. Il ritmo dei contatti con i Comuni, allo scopo di realizzare la regionalizzazione della Protezione civile, ha subito un certo rallentamento, anche a causa del momento di fine quadriennio. Sono invece stati molto intensi quelli riferiti alla realizzazione di infrastrutture.

Lo Stato Maggiore di condotta, a dipendenza degli eventi alluvionali estivi, è stato particolarmente sollecitato sia nei momenti di emergenza sia nella fase di intervento per i primi ripristini della situazione, in collaborazione anche con la truppa, che ha dato un aiuto massiccio e tempestivo.

Promozioni di ufficiali

Sono stati promossi al grado di tenente:

- 18 Suff incorporati in unità cantonali
 - 41 Suff incorporati in unità federali
- per un totale di 59 nuovi ufficiali ticinesi.

Reclutamento

I giovani sono stati convocati in due sedi centralizzate, presso le Piazze d'armi di Losone e del Monte Ceneri:

- presenti 1.892 giovani
- incorporati (abili) 1.639 giovani
- abili al SC 18 giovani
- rimandati al recl suppl 98 giovani
- inabili 97 giovani
- rimandati di 1 o 2 anni 57 giovani

pertanto risulta che i giovani ritenuti abili al servizio corrispondevano all'86,6% dei chiamati.

Domande di dispensa

È questo un interessante argomento che merita qualche minuto di attenzione e fors'anche di riflessione. Attenzione perché ricorre frequente la domanda di dispensa o di permuta anche per motivi «blandi».

Osservando infatti i dati pubblicati troviamo un grande divario fra le richieste (20,4%) e le concessioni (13,3%). Ciò porta alla riflessione che ci si dimentichi sovente delle pubblicazioni dei calendari dei corsi che avvengono con largo anticipo sulle date di servizio e che permettono di potersi organizzare meglio.

Le domande di dispensa dai CR, Ccplm e Clst, per quanto concerne le truppe cantonali, possono essere così riassunte:

Truppa	Obbligati	Domande + Ricorsi	Accolte	Respinte	Permute
Bat fuc mont 94	983	300 (30,5%)	82	96	71
Bat fuc mont 95	971	305 (31,4%)	83	113	49
Bat fuc mont 96	973	306 (31,4%)	82	104	60
Bat car mont 9	927	251 (27,1%)	107	86	34
Bat fuc 293	409	87 (21,2%)	33	37	6
Bat fuc 294	423	66 (15,6%)	26	25	11
Bat fuc 296	433	109 (25,1%)	44	48	7
Bat fuc 306	307	62 (20,2%)	29	26	3
Totale	5.426	1.486 (20,4%)	486 (8,9%)	535 (9,8%)	241 (4,4%)

Lavori eseguiti a favore dei civili

È molto interessante osservare come la truppa abbia prestato man forte ai civili in occasione di calamità naturali. Diamo al lettore un'occasione valida per conoscere da molto vicino ciò che la truppa ha dato alle popolazioni. Si potrà così portare a conoscenza di chi è sempre negativo nei confronti del servizio militare, l'utilità pubblica del nostro esercito. È certamente questa un'ennesima occasione di dimostrazione dell'ottimo carattere dei nostri militi e della comprensione delle nostre autorità.

Insomma si dimostra come, senza troppi belati e lamentele di vario genere, il sovrano sappia utilizzare i suoi mezzi per la sua popolazione.

Al di là dei lavori svolti in aiuto dei civili durante le alluvioni estive (lavori descritti in altra parte) dalle SR sono state svolte le seguenti attività:

A favore di...	Militi	Totale ore	Cavalli
SR fant mont 9/209, Airolo			
Patriziato Airolo	9	100	
Pro Airolo	38	304	
CAS, capanne alpine	82	2.558	51
SR gran 14/214, Isonne			
Convento Bigorio	76	685	
Patriziato Isonne	38	312	
Velo Club Tamaro	30	270	
Parrocchia Medeglia	10	80	
Patriziato Arbedo	50	1.000	
Comune Indemini	60	960	
SR art 34/234, Monte Ceneri			
Comune Robasacco	15	240	
Comune Camignolo	10	80	
Gola di Lago	300	1.200	
SR san 67/267, Losone			
Monte Verità	25	600	
Incontro internazionale di ginnastica artistica Italia-Svizzera	30	1.068	

Attività dello Stato maggiore di condotta

Lo SM cantonale è stato posto in stato d'allarme dal Consiglio di Stato in tre occasioni, per far fronte a situazioni di emergenza.

Frana di Cerentino

All'inizio dell'anno il Servizio geologico cantonale ha segnalato una situazione critica nella Valle Rovana. Infatti a Cerentino il lento movimento di un'importante massa di terreno potrebbe accelerare, creando una frana di grosse proporzioni che andrebbe a ostruire la valle, mettendo poi in pericolo le zone sottostanti fino alla foce della Maggia.

Sono state prese diverse misure cautelative: stretto controllo del movimento franoso, preparazione di collegamenti d'emergenza, organizzazione dell'allarme, predisposizioni per sbarramenti e per eventuali evacuazioni.

Alluvioni di luglio e di agosto

Il Cantone durante l'estate è stato ripetutamente colpito da eventi meteorologici di portata eccezionale.

Il 17-19 luglio piogge torrenziali si sono abbattute sul Locarnese, sulla bassa Leventina e sulla Valle di Blenio, causando disastri che hanno coinvolto diversi villaggi imponendo numerose evacuazioni.

Il 24-25 agosto una seconda alluvione ha colpito con violenza l'alta Valle Maggia, la Valle Bedretto e le altre valli del Ticino, danneggiando gravemente le infrastrutture: strade, ponti, sentieri di accesso agli alpi, rete telefonica e dell'energia elettrica.

In entrambi i casi lo SMC — catastrofi è entrato in funzione, per far fronte alla situazione e per coordinare gli interventi dei diversi operatori dei servizi dello Stato e di quelli esterni.

Presso la Centrale operativa della Polizia cantonale è stato installato il Posto Comando, dal quale venivano pure tenuti i contatti con le Autorità dei comuni sinistrati.

Collaborazione con la truppa

Per gli interventi di prima urgenza e per i primi ripristini abbiamo potuto contare sull'aiuto della truppa, massiccio e tempestivo, che si è protratto fino a metà ottobre.

Il nostro SM ha collaborato con il cdo zo ter 9, che coordinava l'attività della truppa: è stato possibile trovare il giusto equilibrio fra gli interventi militari e quelli degli operatori cantonali e delle imprese civili.

L'apporto dato dai militari può essere così riassunto:

	Ore di lavoro	Ore macchine di cantiere	
		militari	civili
Scuole reclute	9.280		
Truppe del Genio	34.208	2.425	528
Truppe di PA	49.632	1.529	527
Truppe br fr 9	5.872	60	
Totale	98.992	4.014	1.155

Gli elicotteri militari, di picchetto sin dalle prime ore, hanno svolto interventi (trasporti, evacuazioni, ecc.) e ricognizioni per un totale di ca. 54 ore di volo.

Attività svolta dalla Protezione civile

Interventi per le alluvioni

Nei momenti critici sono state messe a disposizione le infrastrutture, che in alcuni casi sono state utilizzate per evacuazioni. È pure stato fatto largo uso di attrezzature della PCi (apparecchi radio, materiale da pioniere, ecc.).

Interventi di ripristino effettuati:

Regione	Organizzazione PCi	Entità
Isole di Brissago Lago	Consorzio Locarno	62 militi 868 h/lavoro
Val Blenio, Bedretto Alta Leventina	Formazioni della zona di Zurigo	540 militi 14.800 h/lavoro

A partire dalla primavera 1988 è previsto un ulteriore massiccio intervento nelle zone sinistrate, coordinato a livello cantonale, che coinvolgerà diverse organizzazioni locali.

Ispezioni federali

Da parte dell'Ufficio federale di PCi è stata effettuata l'ispezione alle organizzazioni locali di Airolo, Bellinzona, Brissago, Locarno, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale e Stabio.

In generale il risultato è positivo e non vi sono constatazioni di rilievo; in qualche organizzazione locale è stata rilevata una certa lentezza nella realizzazione delle infrastrutture.

Installazione delle sirene d'allarme

In questo settore deve essere evidenziato il serio impegno di diversi comuni. La situazione attuale è la seguente:

- sono installate e funzionanti: 63 sirene fisse
29 sirene mobili
- installate entro il 30.6.1988: 80 sirene fisse
(già ordinate) 41 sirene mobili

Ciò permette già ora di allarmare oltre il 50% della popolazione; entro la fine del 1988 si prevede di poterne raggiungere la totalità.

Durante l'anno sono state effettuate due prove delle sirene: oltre alla verifica tecnica delle apparecchiature, sono state occasioni di sensibilizzazione e di istruzione della popolazione.

Allarme acqua

I preparativi dell'«Allarme acqua» negli 81 comuni sui quali incombe il pericolo di inondazione in caso di rottura di dighe sono a buon punto:

- 67 comuni hanno ottenuto l'approvazione della pianificazione del dispositivo di evacuazione;
- 4 comuni hanno completato i preparativi, che sono all'esame dell'Ufficio cantonale della PCI;
- 10 comuni stanno elaborando la necessaria documentazione, in collaborazione con gli operatori dell'Ufficio cantonale della PCI.

Centro cantonale di istruzione

Il nuovo Centro di istruzione di Rivera, entrato in funzione in settembre, ha subito ospitato diversi corsi cantonali: è una struttura razionale e ricca di strumenti didattici e di attrezzature. È comprensivo di un accantonamento per la truppa, può anche accogliere un cp di 150 militi senza problemi, parallelamente ai corsi di PCI. È pure dotato di una mensa, gestita da privati.

Rifugi privati e pubblici

Evoluzione nella realizzazione di rifugi privati nel 1987:

- domande di costruzione rifugi: 1.080
- esoneri e imposizioni di contributi sostitutivi: 1.794

In diversi comuni sono in costruzione (o in fase di avanzata progettazione) rifugi pubblici.

Posti protetti per la popolazione

La situazione al 31.12.1987, in rapporto con la popolazione residente, può essere così sintetizzata:

Posti protetti realizzati	225.273	pari al	79,8%
Posti protetti da realizzare	57.024	pari al	20,2%
Totale	282.297	pari al	100 %

Quanto abbiamo evidenziato è tratto dal rapporto presentato dal Dipartimento militare del Cantone Ticino al Gran Consiglio. Noi ci siamo limitati a togliere, da questo rapporto, i punti che riteniamo più importanti per i nostri lettori.



BIRRA FELTSCHLÖSSCHEN
BIRRA FELTSCHLÖSSCHEN
BIRRA FELTSCHLÖSSCHEN

